

Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale

N. 239 - 10119/2014

1

OGGETTO: SERVIZIO DI COMUNICAZIONE DEL COMITATO LOCALE DI CONTROLLO

SUL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO.

APPROVAZIONE PROGETTO E AFFIDAMENTO DIRETTO AL DOTT.

CORNERO FABIO

(U.S: EURO 5.963,36=) - C.I.G. ZB80E80754

Il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale

Premesso che:

- con D.G.P. n. 955-348277/2005 la Provincia di Torino di Torino ha approvato lo studio di microlocalizzazione dell'impianto di termovalorizzazione della zona sud della Provincia di Torino all'interno del quale è prevista la costituzione del Comitato Locale di Controllo (CLDC), definito come organo permanente che accompagna l'attività di progettazione, realizzazione e gestione condotta dalla Società affidataria;
- con D.C.P. n. 83-279195/2005 del 24.05.2005 la Provincia di Torino nell'esercizio dei poteri sostitutivi del Consorzio Associazione d'ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti ha affidato a TRM SPA la progettazione realizzazione e gestione del termovalorizzatore a servizio della zona sud della Provincia di Torino;
- con D.G.P. n. 1922 486787/2005 del 28.12.2005 è stato approvato il protocollo d'intesa con i Comuni di Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Torino, e con la società TRM SPA per l'istituzione del Comitato Locale di Controllo per l'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona sud della Provincia di Torino;
- <u>La Provincia di Torino, sulla base di detto protocollo, cura la segreteria tecnica del Comitato e gestisce, sulla base delle indicazioni provenienti dal Comitato stesso, il fondo che TRM mette a disposizione annualmente per il funzionamento e le attività dello stesso. Nell'ambito dell'Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale, l'attività di cui sopra è svolta dal Servizio LB7 con la collaborazione del Servizio LB1;</u>

Considerato che il Comitato Locale di Controllo rappresenta la sintesi tra livelli decisionali e di responsabilità diversi, al fine di garantire una corretta e trasparente informazione si rende necessario potenziare la comunicazione del Comitato destinata agli addetti ai lavori ed agli organi di stampa attraverso un servizio di:

- o Assistenza tecnica del sito del comitato locale di controllo;
- o Modifiche programmate, degli interventi grafici e creativi su materiali promozionali relativi all'area internet e social network (banner, seo etc..);
- o Promozione per la veicolazione dei materiali;
- o Manteining hosting e dominio annuale per conto del comitato.



Considerato che l'art. 279 del D.P.R. n. 207/2010 stabilisce che la progettazione di servizi e forniture è di regola articolata in unico livello. Il progetto, "predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici mediante propri dipendenti in servizio", deve essere composto come previsto dal comma 1, lettere da a) ad f) del predetto art. 279;

Visto il Progetto del servizio di comunicazione del Comitato Locale di Controllo sul Termovalorizzatore del Gerbido elaborato dal Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti Bonifiche Sostenibilità Ambientale, allegato alla presente determinazione e costituito da:

- relazione tecnica-illustrativa;
- indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- importo a base di gara;
- capitolato speciale e specifiche tecniche;
- schema di contratto:

Ritenuto di approvare detto progetto al fine di procedere all'affidamento del servizio stesso con le modalità previste dal vigente Regolamento per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi;

Ritenuto che la spesa necessaria di Euro 5.963,36= può essere applicata come segue:

Euro 887,46= sul capitolo 11582 dei residui passivi 2011 intervento 1070303 del Bilancio 2011 movimento contabile n. 1203945 (T.F.: T.V.) a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 9-13179/2011 del 20.05.2011;

Euro 5.075,90= sul capitolo 11582 dei residui passivi 2012 intervento 1070303 del Bilancio 2012 movimento contabile n. 1264270 (T.F.: T.V.) a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 37-22610/2012 del 28.06.2012;

Rilevato che la spesa necessaria per l'effettuazione del servizio in oggetto è corrispondente alle finalità di cui all'art. 2 del Protocollo d'intesa sottoscritto ed è finanziata con trasferimenti da parte di TRM S.p.A. Tali trasferimenti, essendo a destinazione vincolata per il funzionamento del Comitato Locale di Controllo del Termovalorizzatore Zona Sud, non possono essere utilizzati, in alcun modo, per spese di carattere gestionale dell'Ente;

Rilevato inoltre che, la spesa suddetta, essendo finanziata con fondi provenienti da terzi, nell'ambito di attività espressamente previste dal predetto Protocollo dì Intesa, non soggiace ai limiti di spesa dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, secondo l'orientamento giurisprudenziale consolidato sul punto;

Considerato, inoltre, che:

- nel caso di specie l'affidamento in economia è consentito dal Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 227233 del 15 maggio 2007 art. 2, comma 2, lett. a);
- per il servizio in oggetto non sono attualmente in corso, presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Consip direzione acquisti in rete della pubblica amministrazione, convenzioni a cui fare riferimento, né la tipologia di servizi in parola è rinvenibile fra quelli presenti nel MEPA;



- che complessivamente gli impegni assunti dal Servizio per gli acquisti in economia non hanno superato nell'anno in corso l'importo di Euro 207.000,00=;

Vista la nota del 10.03.2014 del Presidente del Comitato Locale di Controllo con la quale viene comunicato alla Provincia di Torino che sono state individuate due figure professionali cui affidare i servizi di comunicazione necessari per l'attività del Comitato medesimo, di cui uno oggetto del presente provvedimento ed uno oggetto della determinazione dirigenziale n.. 14327/2014;

Visto pertanto il preventivo n. 1/2014 del Dott. Fabio Cornero, inviato al Comitato Locale di Controllo e acquisito al protocollo dell'ente n. 54039/2016 del 27.03.2014, in base al quale il fornitore si è dichiarato disponibile ad eseguire le prestazioni richieste alle condizioni tutte riportate nello stesso, verso corrispettivo di Euro 4.700,00=, oltre risorsa contributiva 4% pari ad Euro 188,00= ed oltre IVA del 22% pari a Euro 1.075,36=, e così di complessivi Euro 5.963,36=;

Visto l'art. 8, comma 8, lett. a), del D.L. 24.4.2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", come convertito in Legge n. 89/2014;

Considerato che la predetta disposizione prevede che le Pubbliche Amministrazioni (compresa la Provincia) sono autorizzate a ridurre gli importi dei contratti in essere, nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi. Le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione;

Dato atto che, nel caso di specie, il Presidente del Comitato Locale di Controllo ha già effettuato, al momento della individuazione del soggetto cui affidare il servizio di comunicazione, oggetto del presente provvedimento, la richiesta negoziazione con l'operatore economico medesimo;

Rilevato che, come sopra illustrato, la Provincia di Torino cura la segreteria tecnica del Comitato e predispone gli atti necessari per il funzionamento dello stesso, sulla base delle indicazioni provenienti dal Comitato medesimo;

Considerato che:

- il corrispettivo pattuito è da considerarsi congruo;
- la verifica della qualità e quantità della prestazione e la sua rispondenza alla condizioni pattuite sarà oggetto di costanti e ripetute verifiche da parte del dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale;

Dato atto che il Dott. Cornero Fabio risulta in possesso dei requisiti di legge per l'affidamento del presente appalto come si evince dalla auto certificazione in atti;

Rilevato che:

il soggetto affidatario ha dichiarato di avere aperta posizione contributiva INPS ed assenza di posizioni



contributive INAIL;

in data 04.04.2014 sono state inviate via PEC le richieste di certificazione di regolarità contributiva relativa al dott. Fabio Cornero rispettivamente all'INAIL – Ufficio Territoriale di Torino (ns. prot. 00059469/2014) ed all'INPS –Direzione Provinciale di Torino (ns. prot. 00059470/2014);

in data 09.04.2014 (ns. prot. 61876/2014) è pervenuta la dichiarazione di assenza di posizioni contributive rilasciata dall'I.N.A.I.L. sede di Torino;

Considerato che, essendo decorsi 30 giorni dalla richiesta di regolarità contributiva e non avendo l'INPS inviato alcuna risposta, come da Circolare prot. n. 161958/2013 del 30.09.2013, vale il silenzio assenso;

Dato atto perciò che la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24.10.2007, come risulta dalla documentazione allegata;

Dato atto che:

- comunque l'offerente è in possesso del requisito previsto dall'art. 38 c. 1 lettera h) del Decreto legislativo 163/2006;
- nell'ipotesi di mancanza anche di uno dei requisiti richiesti dall'articolo appena indicato l'affidamento sarà oggetto di recesso previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti:

- il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento provinciale per la disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi;

Richiamato inoltre l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come interpretato e modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, contenente disposizioni per garantire la tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari collegati agli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che l'acquisizione del suddetto servizio, il cui valore stimato ammonta ad un massimo di Euro 5.963,36= lordi è contenuto nei limiti previsti dall'articolo 2 del regolamento ripetutamente citato;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, in particolare l'art. 279, relativo alla progettazione di servizi e forniture;

Preso atto che, l'ottemperanza al disposto dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 in vigore dal 20.04.2013, avverrà con la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Torino, alla pagina http://www.provincia.torino.gov.it/organi/operazione_trasparenza/ammin_aperta.htm del presente provvedimento;



Vista la Relazione Previsionale Programmatica 2013–2015 - Programma 65 - Attività: Assistenza Giuridico-Amministrativa ai Servizi dell'Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale e – Programma 73 – Attività: Accompagnamento alla realizzazione del TMV del Gerbido: Comitato Locale di Controllo;

Vista l'urgenza di procedere all'affidamento del servizio di comunicazione in oggetto per permettere al CLDC di svolgere le proprie attività istituzionali, come segnalato al Comitato di Cooordinamento dal Direttore dell'Area Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale, Dott.ssa P. Molina, con nota prot. n. 118600/2014, del 17/07/2014;

Visto il punto 2, lett. d), del Verbale del Comitato di Coordinamento prot. n. 124120/2014 del 28.07.2014, che ritiene necessaria l'adozione degli atti finanziati con fondi di terzi il cui mancato utilizzo comporta perdite per la Provincia di Torino o per gli Enti dalla stessa coordinati, e che, nel caso di specie, il mancato utilizzo dei fondi di T.R.M. S.p.A. potrebbe comportare la mancata erogazione dei fondi futuri destinati al funzionamento del Comitato Locale di Controllo, nonché la possibile restituzione di quelli già erogati;

Atteso che il presente affidamento sarà sottoposto a novazione soggettiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 16 della L. n. 56 del 07/04/14 che prescrive che "il 1° Gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono a esse in tutti i rapporti attivi e passivi";

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi degli artt. 107 e 192 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35. comma 2 dello Statuto:

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Richiamato l'articolo 184 comma 4 del citato Testo Unico

DETERMINA

- 1. di approvare il progetto del servizio di comunicazione del Comitato Locale di Controllo sul Termovalorizzatore del Gerbido destinato agli addetti ai lavori ed agli organi di Stampa allegato alla presente determinazione e costituito da:
 - 1) relazione tecnica-illustrativa
 - 2) indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza
 - 3) calcolo della spesa e prospetto economico
 - 4) capitolato speciale e specifiche tecniche
 - 5) schema di contratto
- 2. di affidare al Dott. Fabio Cornero Via Catania n. 20 10153 TORINO P. IVA: 09433100014 cod. forn. 122288 per le motivazioni espresse in narrativa, il servizio di comunicazione del Comitato Locale di Controllo sul Termovalorizzatore del Gerbido al prezzo lordo di Euro 5.963,36= alle condizioni di cui all'offerta protocollata in data 27.03.2014 n. 51039/2014;



- 3. di dare atto che il servizio di cui al punto 2 dovrà essere effettuato entro 10 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di cui al successivo punto 7) e che le attività da realizzare sono le seguenti:
 - o Assistenza tecnica del sito del Comitato Locale di Controllo;
 - o Modifiche programmate, degli interventi grafici e creativi su materiali promozionali relativi all'area internet e social network (banner, seo etc..);
 - o Promozione per la veicolazione dei materiali;
 - o Manteining hosting e dominio annuale per conto del Comitato;
- 4. di dare atto che il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura in due rate e precisamente:
 - Euro 2.385,34= (pari al 40%) dopo tre mesi dalla firma del contratto, dietro presentazione di prodotto intermedio verificato dal dirigente;
 - Euro 3.578,02= (pari al 60%) alla scadenza del contratto, dietro presentazione della relazione finale approvata dal Dirigente;
 - salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ.;
- 5. di dare atto che l'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e del D.L. 187/10 per l'applicabilità della quale l'affidatario medesimo sottoscriverà apposita dichiarazione di intenti che verrà depositata agli atti; le parti danno altresì atto che il contratto verrà immediatamente risolto, qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa ovvero senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a.;
- 6. di riservarsi la facoltà di recesso dal contratto, previo esperimento della procedura di cui all'art. 7 della legge n. 241 del 1990, qualora l'appaltatore, in conseguenza della completa acquisizione degli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di offerta, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti dalla legge ai fini del presente affidamento, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 7. di stipulare il contratto mediante sottoscrizione del contratto, composto di 16 articoli, il cui schema è allegato al progetto del servizio, di cui al precedente punto 1;
- 8. di applicare la spesa lorda complessiva di di Euro 5.963,36= come segue:
 Euro 887,46= sul capitolo 11582 dei residui passivi 2011 intervento 1070303 del Bilancio 2011
 movimento contabile n. 1203945 T.F.: T.V. a fronte dell'impegno effettuato con el d. n. 9-

movimento contabile n. 1203945 T.F.: T.V. a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 9-13179/2011 del 20.05.2011;

Euro 5.075,90= sul capitolo 11582 dei residui passivi 2012 intervento 1070303 del Bilancio 2012 movimento contabile n. 1264270 T.F.: T.V. a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 37-22610/2012 del 28.06.2012;



- 9. di dare atto che il Dirigente responsabile attesta, per il suddetto servizio, il rispetto dell'articolo 26 comma 3 della Legge 488/1999 e s.m.i. in considerazione della circostanza che, ad oggi, non risultano stipulate da CONSIP convenzioni quadro per la natura merceologica oggetto del presente provvedimento, né la tipologia di servizi in parola è rinvenibile fra quelli presenti nel MEPA;
- 10. di dare atto che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva come previsto dal combinato disposto dall'art. 1 c. 3 e c. 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 07/08/2012 n. 135;
- 11. di dare atto che il contratto sarà sottoposto a novazione soggettiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 16 della L. n. 56 del 07/04/14 che prescrive che "il 1° Gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono a esse in tutti i rapporti attivi e passivi";
- 12. di dare atto che è stata accertata la regolarità contributiva con esito favorevole in quanto l'affidatario non ha posizioni contributive aperte come da dichiarazione rilasciata dall'I.N.A.I.L. sede di Torino, pervenuta al servizio scrivente in data 09.04.2014 (ns. prot. 61876/2014), e dal silenzio assenso dell'I.N.P.S. sede di Torino, così come previsto dalla Circolare prot. n. 161958/2013 del 30.09.2013, in caso di mancata risposta decorsi 30 giorni dalla richiesta di regolarità contributiva.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 01.10.2014

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche,
Sostenibilità Ambientale
Dott. Edoardo GUERRINI
(f.to in originale)

ATTESTAZIONE

(comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191)

Io sottoscritto Dott. Edoardo GUERRINI, Dirigente del Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre



2000, n. 445 e s.m.i.,

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

Che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004.

Torino, 01.10.2014

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche,
Sostenibilità Ambientale
Dott. Edoardo GUERRINI
(f.to in originale)